

Truffa al casinò di Lugano, estradato dalla Francia un 39enne georgiano

Pubblicato: Venerdì 22 Agosto 2025



Un 39enne cittadino georgiano, residente in patria, è stato estradato dalla Francia e si trova dal 19 agosto in detenzione in Ticino. Su di lui pendeva un mandato di cattura internazionale emesso dalla Magistratura ticinese, nell'ambito di una complessa inchiesta su una truffa messa a segno a fine novembre 2024 al casinò di Lugano.

Un gruppo criminale internazionale

Secondo quanto ricostruito dal Ministero pubblico e dalla Polizia cantonale, il 39enne sarebbe parte di un gruppo criminale composto da cittadini georgiani, già attivo in diverse case da gioco europee. Il sistema della truffa prevedeva la manomissione del software di gestione delle roulette automatiche, in modo da alterare i risultati a proprio vantaggio.

Grazie alle indagini condotte in Ticino tutti i membri del gruppo sono stati identificati e arrestati. Il capobanda era stato recentemente fermato in Armenia, sempre in seguito a un mandato internazionale emesso dalle autorità ticinesi.

L'uomo aveva già scontato una condanna in Francia

Il 39enne, dopo una condanna per fatti analoghi in Francia, è stato estradato e consegnato alla giustizia svizzera. Le ipotesi di reato nei suoi confronti sono truffa, danneggiamento e infrazione alla Legge

federale sugli stranieri.

Inchiesta coordinata dalla Procura

L'inchiesta, coordinata dal procuratore generale sostituto Moreno Capella, ha già portato a luglio alla condanna e all'espulsione dalla Svizzera di due complici. Decisiva, sottolineano gli inquirenti, è stata anche la collaborazione con la direzione del casinò di Lugano, che ha fornito un supporto importante alle indagini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it